

SOCIETA'

## UN LUOGO MAGICO



*Questo articolo è di qualche giorno precedente alla strage di innocenti avvenuta nel mare di Lampedusa. In realtà una strage continua, che va avanti da anni nell'indifferenza dei "civili" paesi occidentali, che non si fanno scrupolo di sfruttare le risorse dei paesi più poveri, magari provocando ad hoc guerre o instabilità politica che causa la fuga di milioni di persone per la fame o per la sopravvivenza. Molte migliaia di questi fuggitivi cercano nell'Europa una via di salvezza e nell'Italia una via di transito, ma noi siamo troppo impegnati nella "difesa" della nostra cultura per dare un aiuto, dimenticando che anche noi nello scorso secolo siamo stati migranti e che anche oggi, in numeri nettamente inferiori lo siamo. I Lampedusani lo sanno bene e da "faro" del Mediterraneo hanno sempre fatto il loro dovere, salvo essere lasciati soli da quell'Europa di cui sono porta nel Mesogeo, come i greci chiamavano il "mare tra la terra". (a.c.)*



Ho iniziato a scrivere queste note "a caldo", mentre svolgevo il ruolo di volontario(1) nella Riserva Naturale Orientata di Lampedusa(2), gestita da Legambiente. Nel dar vita a quel sogno fin troppo tempo lasciato ad impolverarsi nel metaforico cassetto, non volevo che pensieri e sensazioni stratificandosi sparissero. Ho conosciuto persone eccezionali, indimenticabili, gli altri volontari ed i lavoratori organici a Legambiente: semplicemente fantastici!

...

A nessun topo verrebbe in mente di costruire trappole per i "suoi" simili ed a nessun salmone di ammorbare i "suoi" fiumi, all'uomo invece sì. Forse perché ha smesso da tempo di vivere nei boschi? ....di caccia e pesca, di frutti colti da alberi ed arbusti? Forse perché ha posto barriere tecnologiche, strutturali, artificiali fra sé e l'ambiente originario sicché s'è allontanato mentalmente, e fisicamente, dalla sua origine terrestre? Forse perché non abbiamo mostrato ai bambini che le pere derivano dal pero, e non dal supermercato, e che la croccante cotoletta di pollo proviene da un pollo (ammazzato!) nutrito con oltre trenta chili di vegetali e consumando 3500 litri d'acqua? E questa presunzione di ritenersi signore e padrone di tutto?

Forse per l'influenza millenaria di quel "regnerai su tutte le creature"?

"Così avanti non si può andare", si dice, timidi segnali di una coscienza ecologica e di una consapevolezza che il miglior modo per affrontare la questione non sono soltanto i divieti e le rarefatte punizioni ma la convinzione che dall'alto non può arrivare la soluzione. Dai governi, spesso invischiati con le multinazionali, del petrolio, delle armi, del commercio, dell'ambiente, etc. non può venire la soluzione di nessun serio problema esistenziale, sia esso relativo all'ambiente, alla giustizia, alla dignità dell'uomo. "L'uomo non è il padrone ma soltanto l'amministratore del pianeta e un giorno dovrà render conto della sua gestione" (3).

La soluzione può venire dal basso, da ciascuno degli uomini consapevoli, che in funzione del loro tempo, capacità e disponibilità danno il loro piccolo-grande contributo di volontariato e di educazione, di diffusione della conoscenza, del far sapere, soprattutto ai bambini, che questo è l'unico pianeta che abbiamo e che se muore il pianeta muoriamo anche noi. Potremmo anche scomodare la filosofia Zen e considerare noi e tutte le

creature come un unico grande organismo(4), e pensare che quando mangiamo un pomodoro mangiamo anche .... una nuvola (che è diventata pioggia ed ha irrorato la pianta del pomodoro), che quando mangiamo una pesca mangiamo anche un fiore (che è diventato frutto col sole e con l'acqua venuta dalla nuvola). Vivreste bene senza un dito? Ed allora perché rassegnarsi a vivere senza farfalle avendo diserbatato i prati con sostanze velenose? Il

mondo non sarebbe lo stesso senza farfalle... e nemmeno senza tartarughe....che peraltro sono sulla terra da 80 milioni di anni, da ben PRIMA che arrivasse l'uomo, qui "soltanto" da 6 milioni di anni.

....

E' un'emozione straordinaria dire ai visitatori che siamo lì per curare e preservare questo LUOGO MAGICO, incantato ed incantevole, per consegnarlo al meglio a chi verrà dopo di noi, quindi raccogliamo frammenti e rifiuti lasciati da quel quadrupede tanto presuntuoso da camminar soltanto su due zampe, o, più tristemente, frammenti di relitti provenienti da qualche disastroso



Il banchetto di Legambiente .... ed i posacenere

naufragio. E' un'emozione straordinaria prendere per mano un bambino ed accompagnarlo a rimettere in mare un gasteropode che doveva "tornare dalla sua mamma" (Ciao Lorenzo, ovunque tu sia). Ed ammirare un bambino che, invece dei (soliti) castelli, modella tartarughe di sabbia. Ed insignire col cappellino di Legambiente un bambino che instancabilmente faceva la spola portandoci pezzetti di vetro e plastica. E' un'emozione straordinaria dire ai visitatori che non possiamo cacciare i cani, peraltro inoffensivi, perché non sono randagi ma stanziali, hanno eletto la riserva a loro casa, anzi siamo noi gli intrusi. E lo stesso per le meduse, che sono a casa loro, possiamo solo invitare a prestare attenzione e, ove necessario, fornire cura ed assistenza ai visitatori in caso di scottatura. E raccontare di specie animali e vegetali rare ancorché uniche nella riserva, e di cosa e come fanno le tartarughe quando decidono di venire.....

Un sorriso di consapevolezza improvvisamente illumina il visitatore, ormai impotente nel veder crollare la granitica e malriposta certezza di un universo antropocentrico: finalmente comprende che esistono altri punti di vista che non aveva ... visto.

.....

Quest'anno le tartarughe non sono venute a deporre le uova, hanno preferito luoghi più caldi e consoni, non abbiamo potuto accompagnarle con lo sguardo affettuoso. Abbiamo però tenuto loro la casa linda ed accogliente, per quando decideranno di tornare.

(1) <http://campilampedusa.altervista.org/>

(2) <http://www.legambienteriserve.it/sezioni/lampedusa/1.html>

(3) Milan Kundera:  
L'insostenibile leggerezza  
dell'essere

(4) Thich Nhat Hanh: La pace è  
ogni passo

L'isola dei conigli al  
tramonto:  
i colori dell'anima



*Crithmum maritimum*



*Lycium europaeum*



La baia dei conigli, al mattino presto, in attesa dei visitatori



Orme di gabbiani al mattino



*Drimia maritima*